



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

C. R. A972

Protocollo Generale degli Atti di Determinazione
n. 120 del 04/02/2025

OGGETTO: CONCESSIONE, EX R.D. N°1775/1933 E L.R. N°18/1999, PER L'UTILIZZAZIONE, A SCOPO "USI DIVERSI", DI ACQUE SOTTERRANEE DERIVATE CON POZZO UBICATO IN COMUNE DI LECCE, LOCALITÀ' "QUATTRO FINITE" (FOGLIO 92, PART. 386 EX 85). RICHIEDENTE: CATANZARO FLORIANA IN QUALITÀ' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA ASSOCIAZIONE NUOVA L.A.R.A..
RINNOVO, AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N°18/1999.

Dirigente

Visti:

- l'art.107, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);
- il decreto del Presidente della Provincia di Lecce n. 20 del 12/05/2023, con cui è stato attribuito all'ing. Fernando Moschettini l'incarico di dirigente ad interim del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica;
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici", successive modificazioni;
- la Legge Regionale 5/5/1999 n. 18, "Disposizioni in materia di ricerca ed utilizzazione di acque sotterranee";
- il D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i., "Norme in materia ambientale";
- il D.P.G.R. n. 178 del 23/02/2010 e s.m.i., "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della L.R. n. 36/2008: funzioni inerenti l'approvvigionamento idrico";
- le "Disposizioni di prima attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia - Prime misure di salvaguardia" adottate dalla Giunta regionale con Deliberazione 19/06/2007, n.883;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione 20/10/2009, n. 230;

Premesso:

- che con istanza acquisita al protocollo con il n. 52133 del 10/07/2014, la sig.ra Catanzaro Floriana [OMISSIS...] in qualità di rappresentante legale della **Associazione Nuova L.A.R.A. (04420280754)** con sede legale in Lecce alla Via Lo Papa n. 8, ha chiesto la modifica della concessione all'estrazione già rilasciata da Regione Puglia con provvedimento n. 44814 del 29/07/2011, per il pozzo ubicato in Comune di Lecce, località "Quattro finite" su area riportata in Catasto Terreni al Foglio 92, part. 85 alle coordinate cartografiche (espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N): X = 768.465 ed Y = 4.479.042;
- che, in particolare, l'istanza era finalizzata alla modifica della destinazione d'uso delle acque prelevate, da uso "irriguo agricolo" ad "usi diversi", questi ultimi intesi come lavaggio dei box del canile e delle annesse aree pavimentate realizzato nell'area in oggetto;
- che, con nota prot. 57146 del 30/07/2014, la Provincia di Lecce ha chiesto la trasmissione di documentazione integrativa;
- che, con nota acquisita al protocollo provinciale con il n. 77616 del 28/10/2014, la proponente ha trasmesso la documentazione richiesta;
- che, tuttavia, nelle more del rilascio del provvedimento di modifica richiesto, sono scaduti i termini di validità della precedente concessione regionale;
- che, pertanto, occorrendo procedere al rilascio di un provvedimento di rinnovo con contestuale modifica della concessione all'estrazione già rilasciata da Regione Puglia con provvedimento n. 44814 del 29/07/2011, con nota mail del 25/05/2024, la Provincia ha chiesto la trasmissione di ulteriore documentazione integrativa;
- che, in ragione di quanto sopra, con nota acquisita al protocollo provinciale con il n. 40846 del 15/10/2024, la proponente ha provveduto alla trasmissione della documentazione richiesta;
- che, dalla documentazione trasmessa risulta, peraltro, che le particelle n. 85, 84, 92 e 4 sono state soppresse e sostituite dalla particella n. 386;
 - che con dichiarazione sostitutiva l'interessato ha attestato che il pozzo risulta provvisto di contatore AHS con matricola 240196319, regolarmente funzionante ed in buono stato di conservazione, riportante una lettura pari a 179 mc alla data del 09/07/2024;

Preso atto:

- della concessione rilasciata da Regione Puglia - Ufficio di Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BR/LE/TA - Sede di Lecce con provvedimento n. 44814 del 29/07/2011;
- con riferimento al *Piano di Tutela delle Acque* approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione 20/10/2009 n. 230, il pozzo ricade in area classificata di "contaminazione salina";
- per le predette aree, relativamente all'acquifero carsico profondo, gli studi a supporto del Piano di Tutela delle Acque, nonché le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque – aggiornamento 2015/2021 (Adottate definitivamente con DGR 1521 del 07/11/2022 ed approvate con DCR 154 del 23/05/2023), ai fini della tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, indicano, in sede di rinnovo delle concessioni, di verificare che la quota di attestazione del pozzo al di sotto del livello del mare non risulti superiori a 20 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al livello medio del mare) e che la portata massima emungibile non determini una depressione dinamica del carico piezometrico assoluto superiore al 30% del valore dello stesso carico;
- della relazione idrogeologica, a firma del geologo dott. Stefano Margiotta, datata luglio 2024, da cui risulta che la portata massima di concessione determina una depressione dinamica del carico piezometrico assoluto inferiore al 30% del valore dello stesso carico e che la quota di attestazione del pozzo al di sotto del livello del mare non risulti superiori a 20 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al livello medio del mare);
- del certificato di analisi del 14/10/2024 sulle acque campionate dal pozzo;
- della relazione tecnica, a firma dell'ing. Luisella Guerrieri, datata ottobre 2024, in cui è riportato il fabbisogno idrico aggiornato in relazione alla mutata destinazione delle acque;
- che il Concessionario ha provveduto al versamento:

- della somma per spese di istruttoria (art. 4, c. 7, L.R. 18/9919);
- dei canoni, previsti dall'art. 35 del R.D. 1775/1933 e rideterminati dall'art. 18 della Legge 36/1994 pari a € 1.561,96 (euro millecinquecentonovantuno/96) corrisposti a titolo di tasse e canoni per il periodo luglio 2014/luglio 2026;

Dato atto:

- ai sensi del vigente PIAO – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.
 - che il presente provvedimento, per quanto concerne le disposizioni in materia antimafia, non è subordinato alle verifiche di legge, ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs. n. 159/2011;

Ritenendosi, espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, sussistere le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti che a suo tempo hanno dato luogo al rilascio della concessione.

DETERMINA

- di rinnovare a favore della **Catanzaro Floriana [OMISSIS...]** in qualità di **rappresentante legale della Associazione Nuova L.A.R.A. (04420280754) con sede legale in Lecce alla Via Lo Papa n. 8**, la concessione ai sensi del R.D. 11/12/1933 n°1775 e dell'art. 7 della L.R. 5/05/1999 n°18 all'estrazione e utilizzazione, ad "usi diversi" (lavaggio dei box del canile e delle annesse aree pavimentate presenti nell'area in oggetto), delle acque sotterranee estratte con pozzo ubicato in Comune di Lecce, località "Quattro finite" su area riportata in Catasto Terreni al Foglio 92, part. 386 (ex 85) alle coordinate cartografiche (espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N): X = 768.465 ed Y = 4.479.042;
- di prescrivere al concessionario l'osservanza delle seguenti condizioni:
 1. La portata massima emunta non dovrà superare la quantità di l/sec **2** (litri per secondo **due/00**);
 2. Il volume annuo totale di emungimento non dovrà essere superiore, in ragione dei 72 box sin qui realizzati, a **mc 1.900 (metri cubi millenovecento/00)**. **Tale limite è da intendersi incrementato sino a 3.066 (metri cubi tremilasessantasei/00) annui, in caso di costruzione dei rimante box sino a raggiungere i complessivi 120 previsti ;**
 3. le acque derivate saranno utilizzate per usi diversi ossia lavaggio dei box e delle aneesse aree pavimentate il tutto di pertinenza del canile gestito dalla **Associazione Nuova L.A.R.A.** sito Comune di Lecce, località "Quattro finite" su area riportata in Catasto Terreni al Foglio 92, part. 386 (ex 85);
 4. è escluso l'utilizzo delle acque prelevate per uso potabile;
 5. l'utilizzo delle acque emunte potrà avvenire da **Gennaio a Dicembre**;
- di precisare che, in considerazione della data di scadenza del precedente provvedimento di rinnovo e delle somme complessivamente corrisposte a titoli di canoni concessori, la presente concessione è valida sino al 29/07/2026;
 - di richiamare che l'istanza del successivo rinnovo ai sensi della L.R. 18/1999, dovrà pervenire, alla Provincia di Lecce, tassativamente entro i termini di validità del presente atto (**29/07/2027**), attraverso la Piattaforma on-line "Procedimenti Derivazioni Idriche" disponibile sul portale www.sit.puglia.it;
 - di fare obbligo, ai fini del controllo degli emungimenti, ai sensi dell'art. 5, c. 2, della Legge Regionale 5/5/1999 n° 18, al soggetto concessionario:
 - di provvedere alla conservazione, manutenzione e buon funzionamento dello strumento per la misurazione della portata delle acque prelevate, già installato e sigillato da Regione Puglia;

- di fare denuncia ai competenti Uffici (Comune e AQP), del quantitativo di acqua emunta nell'anno, dandone comunicazione scritta anche a questo Ufficio entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo;
- la concessione si intende accordata sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni e le cautele atte a non turbare il regime delle acque sotterranee e fatti salvi i diritti dei terzi, nei confronti dei quali il concessionario viene ad assumere la piena responsabilità anche in riferimento agli eventuali danni comunque causati per effetto della estrazione ed utilizzazione delle acque sotterranee;
- la concessione ha carattere temporaneo e potrà, secondo i casi, essere sospesa, revocata o modificata:
 - ai sensi dell'art. 105 del R.D. n° 1775/1933;
 - qualora si contravvenga alle disposizioni della L.R. n° 18/99;
 - nel caso in cui si manifestino fenomeni di contaminazione o situazioni tali da recare pregiudizio all'equilibrio della falda e/o all'ambiente circostante;
 - in caso d'inosservanza delle prescrizioni dettate;
- di notificare il presente provvedimento alla **Catanzaro Floriana [OMISSIS...]** in qualità di **rappresentante legale della Associazione Nuova L.A.R.A. (04420280754) con sede legale in Lecce alla Via Lo Papa n. 8** mediante pec da inviarsi all'indirizzo **floriana.catanzaro@pec.it** e di trasmetterlo, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza, ai seguenti soggetti:
 - **Comune di Lecce (PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it);**
 - **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche (PEC: bonifica.agricoltura.le@pec.rupar.puglia.it);**
 - **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia (PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it);**
 - **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia (protocollo@pec.bonificacspuglia.it).**
- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito web di questo Ente.
- Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

Il Responsabile del Procedimento, rag. Graziana De Pascali, attesta che il procedimento istruttorio è stata espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione del dirigente del servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Titolare di E.Q. "Gestione valutazioni ambientali" Dr.ssa Alessandra Felling

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE
ECOLOGICA
Dirigente
Moschettini Fernando / ArubaPEC S.p.A.